



CODICI

Tipo scheda OA

CODICE UNIVOCO

Numero di catalogo generale 00000008

OGGETTO

OGGETTO

Oggetto dipinto

SOGGETTO

Soggetto San Pafnuzio guidato da un angelo all'eremo di Sant'Onofrio

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Provincia RA

Comune Lugo

Località Lugo

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia chiesa

Contenitore Oratorio di Sant'Onofrio

Denominazione spazio viabilistico Piazza Fabrizio Trisi

UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

Numero LU100 (inv. AUSL)

CRONOLOGIA**CRONOLOGIA GENERICA**

Secolo sec. XVIII

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da 1716

A 1718

DEFINIZIONE CULTURALE**AUTORE**

Autore Stern Ignazio

Dati anagrafici / estremi cronologici 1679/ 1748

Sigla per citazione S08/00001014

DATI TECNICI

Materia e tecnica tela/ pittura a olio

MISURE DEL MANUFATTO

Unità cm

Altezza 230

Larghezza 470

DATI ANALITICI**DESCRIZIONE**

Indicazioni sull'oggetto

Il dipinto a lunetta, eseguito per essere collocato sopra la porta d'ingresso dell'oratorio (dove si trova tutt'ora), raffigura in un vasto paesaggio montano san Pafnuzio condotto dall'angelo all'eremo. Le due grandi figure, uniche nella scena, occupano la zona centrale del dipinto. Il santo veste l'abito francescano, mentre l'angelo indossa un ampio mantello rosa.

Notizie storico-critiche

San Pafnuzio (il cui nome copto significa "Dio mio") è l'autore della Vita di Sant'Onofrio sotto forma di racconto. Le due figure sono collocate in un paesaggio di grazia arcadica le cui colline in lontananza alludono al lungo viaggio compiuto dal Santo (che aveva lasciato il proprio eremitaggio in Egitto per conoscere altri anacoreti).

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

Genere documentazione allegata

Nome file



BIBLIOGRAFIA

Genere	bibliografia specifica
Anno di edizione	1997
Sigla per citazione	R08/00012175
V., pp., nn.	n. 98

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data	2003
Nome	Lippi G.
Funzionario responsabile	Guarino, Micaela

ANNOTAZIONI

Osservazioni	Entro cornice coeva in legno dorato a nastro tortile, il dipinto sormonta il Cenotafio di Clemente Galanotti, alla cui eredità si deve la fondazione dell'oratorio.
--------------	---